

Determina n. 125 del 14 marzo 2019

Oggetto: Affidamento diretto tramite ODA fuori MePA per la fornitura di n. 244 piante Actinidia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - CIG: Z1F27921CD

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 29.10.1999 n. 454 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura stabilendo, tra l'altro, che il patrimonio del CRA è costituito dal patrimonio delle strutture di ricerca in esso confluito;

VISTO la legge 6.7.2002 n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici";

VISTI i Decreti Interministeriali dell'1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 12, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D.Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare il comma 381 dell'art.1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria- INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il sesto periodo del comma 381 del sopracitato art.1, che a sua volta dispone "*ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario*";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 31/12/2015, con il quale l'incarico di Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) attribuito al Dott. Salvatore Parlato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2/03/2015 con decorrenza dal 2/01/2015, è prorogato, senza soluzione di continuità, per 1 (uno) anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 3.7.2015 con il quale si decreta che la sigla da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è "Crea";

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'amministrazione centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22/01/2016;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30/12/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28/02/2017 n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'Ente";

VISTO il DPCM del 23/01/2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 4 del 7/02/2017 con cui è stato deliberato il Bilancio di previsione 2017 dell'Ente;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 76 del 31/03/2017;

VISTO l'art. 16 "Centri di ricerca" del predetto Statuto con cui si dispone che "I Centri di ricerca del Crea sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6/04/2017, con il quale sono istituiti, a decorrere dall'1/05/2017, n. 12 Centri di ricerca del Crea, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTA la nota Mipaaf prot. n. 8203 del 10/04/2017, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2017 dell'Ente;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica in data 27/04/2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Crea;

VISTO il Decreto ministeriale n. 10888 del 29/05/2017 con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO Decreto del Presidente n. 64 dell'11 dicembre 2017 con il quale la Prof.ssa Alessandra Gentile è stata nominata Vicepresidente dell'Ente.

VISTO Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente.

VISTO Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe.

VISTO il Decreto Presidenziale n. 10 dell'1/06/2017 con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione a decorrere dal 14/06/2017;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

PRESO ATTO che Consip Spa ha realizzato e gestisce per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) sul quale è possibile effettuare una procedura di affidamento tramite Trattativa diretta con un unico fornitore fino alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO che non sono attive Convenzioni Consip per la fornitura in argomento alle quali eventualmente aderire;

RITENUTO di procedere mediante Affidamento diretto sul sistema del MePA, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di n. 244 piante di Actinidia, in quanto necessarie ad inoculazioni in seno a progetto Phatoes-Kiwi, rivolta all'operatore economico VIVAI CO.N.VI. DI SPADA R., selezionato mediante indagine di mercato eseguita dal richiedente da cui è risultato il minor prezzo per il Metaprodotto richiesto;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che consente l'acquisizione con affidamento diretto di beni servizi e lavori di importo inferiore ad € 40.000;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella G.U. - Serie Generale n. 91 del 19/04/2016- Supplemento Ordinario n. 10;

VISTE le "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, viste le Linee n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36 del Codice)";

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO in particolare, il comma 3 del citato art. 31 il quale prevede che "il RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti";

VISTO l'art. 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Controllo tecnico, contabile e amministrativo;

VISTO in particolare, il comma 2 del citato art. 111, il quale dispone che "il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documento contrattuali...";

VISTO la deliberazione AVCP n. 111/2012, con cui si stabilisce (art.9) che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutte le procedure di acquisto svolte mediante ricorso al mercato elettronico;

PRESO ATTO che la presente procedura è inferiore a euro 40.000,00;

PRESO ATTO che la presente procedura non è soggetta ad alcuna contribuzione in favore dell'ANAC;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

Art.2

E' affidata tramite il Mercato elettronico della PA (c.d. MePA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, la fornitura di n. 244 piante di Actinidia all'operatore economico VIVAI CO.N.VI. DI SPADA R. sede legale Via Siepi, 29 - 48013 Brisighella (RA) CF/P.IVA 01320910399;

Art. 3

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Francesco Faggioli in qualità di Responsabile di Sede Crea Centro di ricerca Difesa e Certificazione;

Art. 4

Il contratto è subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché del possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale ed economica finanziaria, autocertificati dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista:

- la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Art. 5

La spesa per la fornitura in oggetto è pari a euro 1.350,00 + IVA al 10% (pari a complessivi euro 1.485,00), graverà sul capitolo 1.03.01.02.007.01, Ob/fu 1.99.02.21.00.F (PHATORES) del C.R.A.M. 1.02.03.01 del fabbisogno imp. n. 7360 sul quale esiste la relativa disponibilità.

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA.

F.to

Il Direttore CREA-DC

Pio Federico Roversi